

COMUNE DI ARCISATE
Provincia di Varese

***APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’ESERCIZIO
DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO COMUNALI E
DI CONDIZIONAMENTO.***

STAGIONI INVERNALI : 2019/20 - 2020/21 – 2021/22

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

A cura dell’Area Manutentiva

Art. 1 - Scopo del contratto

Lo scopo del contratto è il seguente:

- a) assicurare l'erogazione del calore in modo uniforme e continuo, anche regolando per ogni ambiente le valvole termostatiche, dove esistenti, a tutti gli Utenti riportati nell'allegato elenco e garantire il condizionamento d'aria nel municipio tramite l'impianto esistente;
- b) contenere il consumo di combustibile ed energia elettrica prevenendo ogni possibile spreco di calore od eccesso di condizionamento d'aria;
- c) fare l'ordinaria manutenzione degli impianti di riscaldamento e di tutto l'impianto di condizionamento esistenti negli edifici, migliorare il funzionamento degli impianti e la loro affidabilità.

- l'appalto affidato alla Ditta aggiudicataria non è soltanto quello di intervenire tempestivamente, nei giorni feriali o festivi, nel caso di guasto di alcune apparecchiature, ma soprattutto quello di provvedere alla messa a punto e al costante controllo del funzionamento di tutte le apparecchiature ai fini della sicurezza, continuità del servizio e del risparmio energetico.

- realizzare prestazioni, preventivi, interventi e controlli degli interventi eventualmente svolti e certificati da altre Ditte, che consentano il funzionamento dell'impianto di riscaldamento in sicurezza, il corretto e razionale uso dell'energia e la massima salvaguardia ambientale nel rispetto delle esigenze di confort e benessere abitativo;

- istituire la figura di "Responsabile" dell'esercizio dell'impianto di riscaldamento, come previsto, all'art. 31 della Legge 10/91 e successive integrazioni, il quale, in possesso di idonea capacità tecnica, economica ed organizzativa, e predisponga la conduzione dell'impianto e disponga le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria secondo le prescrizioni UNI e CEI;

- certificare presso l'Ente Locale la piena osservanza del disposto della Legge in materia di esercizio degli impianti di riscaldamento;

- garantire la piena osservanza della D.M. 37/2008 e del D.P.R. 551/99 e successive integrazioni in materia di sicurezza degli impianti;

- garantire la piena disponibilità ad intervenire entro 30 minuti dalla segnalazione di eventuali guasti od anomalie.

Art. 2 - Oggetto del contratto

La Ditta appaltatrice assume il ruolo di "Terzo Responsabile" ai sensi dell'art. 31 della Legge 10/91 e successive integrazioni, liberando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante dall'applicazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di esercizio degli impianti di riscaldamento.

Il terzo responsabile è un soggetto che deve essere in possesso di determinate capacità tecniche, economiche e organizzative; è unico, per quel che riguarda l'esercizio, la manutenzione ordinaria e quella straordinaria di un impianto. Non è possibile cioè attribuire queste tre differenti funzioni a soggetti diversi.

La Ditta appaltatrice assume a suo carico l'esecuzione delle prestazioni di cui al successivo Art.4 da effettuarsi con mezzi propri e con l'uso della centrale termica sita negli stabili dell'allegato elenco.

L'elenco presente in questo Capitolato è relativo alle centrali termiche ed impianti di condizionamento che l'Amministrazione Comunale consegna alla Ditta Appaltatrice, delle quali si riportano le potenzialità indicative. **Non appena ultimati i lavori si dovrà gestire anche l'impianto di riscaldamento della nuova palestra di via Cavour (si presume fine 2020).**

Gli interventi oggetto dell'appalto dovranno essere effettuati per conto dell'amministrazione Comunale, che per comodità in questo capitolato verrà sottointeso con il termini di "Amministrazione", "Stazione appaltante" o "Comune".

Con l'aggiudicazione dei servizi l'Amministrazione Comunale concede in esclusiva alla Ditta Appaltatrice l'accesso ai locali ed alle apparecchiature che costituiscono la centrale termica e l'impianto di condizionamento, fino alla scadenza del contratto.

Eventuali aggiunte o detrazioni di caldaie ed impianti di condizionamento da tenere in manutenzione, rispetto al suddetto elenco, saranno quantificate di comune accordo.

Art. 3 - Presa in consegna degli impianti e riconsegna

Le centrali termiche, gli impianti di riscaldamento e di condizionamento comunali saranno presi in consegna dalla Ditta Appaltatrice nello stato di fatto in cui si trovano.

La Ditta sarà tenuta a rendersi conto delle caratteristiche tecniche degli impianti chiedendo eventuali chiarimenti all'Amministrazione Comunale.

Tutti gli impianti dovranno essere restituiti nelle stesse condizioni nei quali sono stati ricevuti, con le eventuali migliorie o modifiche finanziate dall'Amministrazione Comunale.

Eventuali sostituzioni o riparazioni che si rendessero necessarie durante la durata del contratto e fossero conseguenti a mancata assistenza o cattiva conduzione delle apparecchiature, dovranno essere eseguite a cura e spese della Ditta Appaltatrice.

Art. 4 - Obblighi della Ditta Appaltatrice

Data la presenza di impianti termici con potenza termica nominale al focolare maggiore di 350 kw, ferma restando la normativa vigente in materia di appalti pubblici, il terzo responsabile, ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46, deve possedere la certificazione di operare in regime di garanzia della qualità, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, ovvero essere iscritto ad albi nazionali tenuti dalla pubblica amministrazione e pertinenti per categoria.

La Ditta Appaltatrice effettuerà tutti i controlli necessari per la determinazione del rendimento medio stagionale dell'impianto di riscaldamento e provvederà a trascrivere l'indice calcolato sul libretto di centrale.

La Ditta Appaltatrice assicurerà il regolare funzionamento dell'impianto di riscaldamento e di condizionamento secondo le modalità e i tempi richiesti dall'Amministrazione Comunale, fornendo le seguenti specifiche condizioni:

- a) conduzione della centrale termica, di condizionamento e sua manutenzione ordinaria su tutte le apparecchiature secondo quanto previsto dalle norme in vigore al momento della firma del contratto, ivi compreso periodici check-up per la regolazione della combustione, la pulizia delle caldaie, dei bruciatori con la verifica della fiamma, dei raccordi di fumo accessibili, controllo dei fumi, e livello idrostatico dell'impianto, pulizia dei filtri dell'impianto di condizionamento e dei relativi ventilconvettori degli edifici comunali.

Le visite periodiche per la manutenzione su tutte le apparecchiature dovrà avere la seguente frequenza, o comunque secondo quanto previsto dalla normativa:

- per impianti con potenzialità inferiori a **100.000. Kcal/h ogni due mesi**;
- per impianti con potenzialità superiori a **100.000. Kcal/h una volta al mese**.
- per impianti di condizionamento **una volta all'anno**.

La verifica dei fumi dovrà avere la seguente frequenza, o comunque secondo quanto previsto dalla normativa:

- per impianti con potenzialità inferiori a **35 KW una volta ogni due anni**;
- per impianti con potenzialità comprese tra **35 e 350 KW una volta all'anno**;
- per impianti con potenzialità superiori a **350 KW due volta all'anno**.

- b) invio di personale specializzato in caso di interruzioni nel funzionamento dell'impianto entro 30 minuti dalla chiamata;
- c) verifica di preriscaldamento mediante la "prova a caldo" degli impianti, con la messa a punto e la taratura di tutte le apparecchiature (caldaia, bruciatore, pompe, quadri elettrici, controllo dei vasi di espansione chiusi o aperti, verifica del funzionamento delle saracinesche e delle valvole, del giusto senso di circolazione dell'impianto, di tutte le apparecchiature di regolazione e di sicurezza) e di preconditionamento con la messa a punto, pulizia e taratura di tutte le relative apparecchiature, compresi condizionatori presenti negli uffici;
- d) regolare le valvole termostatiche dei caloriferi, dove esistenti, in ogni locale, misurando la temperatura, al fine di bilanciare il riscaldamento nelle varie zone degli edifici ed evitare sprechi con eccessi di calore;
- e) mantenimento del rendimento medio stagionale dell'impianto ai livelli previsti dalle vigenti normative, mediante **verifiche mensili**;
- f) rilievo delle letture dei contatori del gas metano ai fini del calcolo del risparmio energetico;
- g) taratura delle centraline elettroniche, per mantenere costante la temperatura negli edifici, in occasione dei passaggi di temperatura dai periodi miti a quelli freddi e viceversa ;
- h) inoltro di istanza scritta al Responsabile del Servizio per ogni intervento di manutenzione, come definita nell'art. 31 lett. b) della Legge 457/78 e gestione del relativo iter amministrativo;
- i) effettuazione delle prove di combustione (e annotazione dei relativi risultati sul libretto di centrale) almeno **una volta** l'anno se la potenzialità dell'impianto non supera i 350 Kw; almeno **due volte** l'anno per impianti di potenzialità superiore ai 350 Kw, o comunque secondo quanto previsto dalla normativa, mentre si dovranno eseguire le pulizie, interventi prove previste dalla normativa vigente per gli impianti di condizionamento;
- j) nelle centrali termiche dovrà essere eseguita la pulizia esterna delle tubazioni, del pavimento con idonei prodotti, eliminazione macchie, rimozione di scorie e depositi di fuliggine, ed allontanamento dal locale di eventuale materiale estraneo;
- l) messa a riposo degli impianti a fine stagione, al fine di ripristinare le condizioni di ordine ed efficienza degli impianti, con la relativa stesura della **relazione di fine anno** con tutti gli interventi necessari, che non rientrano nella normale manutenzione;
- m) certificazione dello stato di esercizio, di manutenzione e del rendimento di combustione, secondo le modalità richieste dalle locali autorità competenti, con **frequenza biennale**;

- n) tenuta del libretto di centrale termica riportando tutte le operazioni ed i rilievi eseguiti, e fornitura dello stesso ove mancante, o comunque eseguire le operazioni previsto dalla normativa;
- o) esposizione, in luogo visibile al pubblico, di un cartello recante l'indicazione del periodo annuale di riscaldamento, dell'orario di attivazione giornaliera e degli estremi di identificazione anagrafica della Ditta Appaltatrice, in quanto "Terzo Responsabile," agli effetti di legge;
- p) smaltimento, secondo le modalità previste dalle leggi vigenti, dei rifiuti speciali originati dalla manutenzione e dalla pulizia del generatore di calore e dall'impianto di condizionamento;
- q) accensioni, spegnimenti, cambi di orario della programmazione e della temperatura che durante l'anno si renderanno necessari.
- r) Effettuare il pagamento CURIT degli impianti comunali in appalto;
- s) Sanificare e pulire tutti gli impianti di condizionamento degli edifici in appalto, con relativa documentazione attestante quanto eseguito;
- t) Convertire valvole della scuola elementare G. Rodari alla fine ed inizio della stagione di riscaldamento, e convertire impianto della nuova sede della banda di Brenno, aprire e chiudere caloriferi Municipio, quando si accende o spegne impianto di condizionamento (per evitare condensa);
- u) Effettuare nel canone anche eventuali accensioni / spegnimenti e programmazione impianti di riscaldamento per manifestazioni varie e attività sportive;
- v) Effettuare la **verifica, pulizia fancoil, sanificazione, controllo e pulizia delle unità esterna e ed eventuale ricarica delle macchine relative all'impianto di condizionamento comunali**, mediante personale munito di patentino per il trattamento del relativo gas, oltre alla pulizia ed al trattamento degli apparecchi di condizionamento esistenti in Municipio, nell'edificio di P.zza De Gasperi, nella sede della Banda di Brenno di via Montegrappa, della nuova sede della Polizia Locale presso la stazione ferroviaria di Arcisate e nuova palestra di via Cavour (a decorre dalla fine 2020) per pulizia e disinfezione di filtri delle due n. 2 uta (unità trattamento aria) con due recuperatori ecc.;
- w) Eseguire interventi e verifiche che potranno necessitare anche sulla base di eventuali variazioni della normativa che regola la gestione di quanto in appalto.

La Ditta appaltatrice, responsabile nella conduzione degli impianti di riscaldamento e condizionamento, dovrà assicurare la massima collaborazione al Responsabile del Servizio Comunale, del quale dovrà seguirne le indicazioni.

La Ditta Appaltatrice informerà tempestivamente l'Amministrazione Comunale qualora l'impianto non rispondesse a quanto contemplato dalle Leggi vigenti in materia di efficienza, ambiente e sicurezza, fornendo il rispettivo preventivo di spesa per la messa a norma.

In particolare la Ditta Appaltatrice informerà l'Amministrazione Comunale qualora, nonostante la buona manutenzione, ma per il normale invecchiamento e usura dei materiali, le caratteristiche del generatore di calore / condizionatore non fossero più sufficienti a consentire i rendimenti minimi di Legge.

Qualora venisse riscontrato che l'acqua del circuito di riscaldamento presentasse una durezza superiore ai 30 gradi francesi, la Ditta Appaltatrice ne informerà l'Amministrazione Comunale alla quale sottoporrà il preventivo per il trattamento, con apposite apparecchiature e/o prodotti chimici ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti, con frequenza **semestrale**.

La Ditta Appaltatrice dovrà presentare il proprio documento di valutazione dei rischi e prendere visione dei piani di sicurezza degli edifici comunali nei quali dovrà operare.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale la Ditta Appaltatrice effettuerà rilevazione ed analisi sul sistema di distribuzione dell'acqua calda, allo scopo di individuare le cause di eventuali sbilanciamenti nell'erogazione del calore per le varie aree del fabbricato, fornendo il preventivo per gli interventi di riequilibrio necessari.

Art. 5 - Autorizzazioni dell'Amministrazione Comunale e responsabilità

L'Amministrazione Comunale autorizza, per tutta la durata del contratto, il libero accesso del personale e degli incaricati della Ditta Appaltatrice muniti di apposito tesserino di riconoscimento, nei locali, spazi ed aree che debbano essere attraversati per raggiungere la centrale termica e di condizionamento, nonché nelle aree ove sono installate le apparecchiature, tubazioni ed accessori necessari al funzionamento dell'impianto.

La Ditta Appaltatrice potrà eseguire le prestazioni indicate nel contratto avvalendosi di ditte facenti parte della propria organizzazione pur rimanendo essa responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale della buona esecuzione del contratto.

Qualora l'Amministrazione Comunale non autorizzi i servizi di manutenzione straordinaria, che dovranno essere debitamente certificati, di cui all'art. 3 secondo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di efficienza, ambiente e sicurezza alla Ditta Appaltatrice o ad altre ditte aggiudicatrici dei servizi, mediante gara d'appalto, la Ditta Appaltatrice declina ogni responsabilità, ai sensi di quanto previsto dalle leggi vigenti in materia (in particolare dalla Legge 10/91 e successive integrazioni), restando tale responsabilità interamente dell'Amministrazione Comunale che se ne dichiara pienamente consapevole.

La Ditta Appaltatrice non assumerà nessuna responsabilità per interruzioni dell'erogazione del calore in conseguenza di mancanza del gas metano.

Art. 6 - Durata del contratto

La durata del contratto è di 3 (tre) stagioni di riscaldamento, e precisamente: 2019/20 - 2020/21 - 2021/22 a partire dal 15 Ottobre 2019.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di rescindere il contratto di appalto con un preavviso minimo di un mese dal 15 Ottobre di ogni anno, ove, a proprio insindacabile giudizio, ritenga non soddisfacente l'opera prestata dalla ditta, senza che la stessa possa rivendicare alcun onere aggiuntivo.

La durata convenzionale del periodo di riscaldamento è di **180 giorni e di 365 giorni per gli impianti dotati di produzione di acqua calda sanitaria** il cui funzionamento è richiesto per tutto l'arco dell'anno, mentre la durata convenzionale del periodo di funzionamento dell'impianto di condizionamento aria del Municipio e dell'edificio di P.zza De Gasperi 6, e della sede della banda di Brenno in via Montegrappa (sotto la palestra scuola S. Francesco), è legata al solo periodo estivo fino al 15 Ottobre 2022.

Eventuali anticipi o proroghe del funzionamento degli impianti di riscaldamento oltre il periodo di 180 giorni non comportano maggiori oneri in quanto si considera che il prezzo offerto della Ditta Appaltatrice tenga già conto di tale eventualità.

Art. 7 - Modalità di esercizio

Almeno trenta giorni prima dell'inizio di ogni stagione di riscaldamento, l'Amministrazione Comunale concorderà eventuali modifiche con la Ditta Appaltatrice relativamente alle modalità di esercizio dell'impianto di riscaldamento, nel rispetto delle disposizioni emanate al riguardo dalle Autorità competenti.

Art 8 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara – oggetto di ribasso percentuale da parte dei concorrenti - è pari ad in € 24.000,00., oltre IVA, per l'intero periodo dell'appalto.

Art. 9 - Modalità di pagamento

I pagamenti da parte dell'Amministrazione Comunale verranno effettuati in n° 2 rate scadenti il 31 gennaio ed il 30 aprile.

Da tale corrispettivo sarà esclusa la quota relativa ai servizi di manutenzione straordinaria.

Art. 10 - Reperibilità della Ditta

La sede operativa dell'appaltatore dovrà avere una distanza tale da garantire un intervento in caso di urgenza in 30 minuti dalla chiamata. Qualora non fosse esistente, dovrà essere attivata prima dell'inizio dell'appalto (a pena di revoca dell'appalto).

La Ditta deve essere sempre reperibile telefonicamente e pronto ad intervenire tutti i giorni della settimana, comprese le festività.

La Ditta Appaltatrice è tenuta a fornire il recapito telefonico del tecnico abilitato agli interventi, che verrà utilizzato con la massima discrezione da parte del Responsabile del Servizio di questo Comune.

Art. 11 - Assicurazioni sulla responsabilità

E' fatto obbligo della Ditta Appaltatrice provvedere a proprie cure e spese, presso una Società Assicuratrice, all'assicurazione per la propria responsabilità civile derivante dai rischi connessi con l'appalto di cui al presente capitolato, per un massimale unico di € 5.000.000,00 per danni a persone e cose.

Comunque, indipendentemente dall'obbligo sopracitato, la Ditta Appaltatrice in quanto "terzo responsabile" assume a proprio carico ogni responsabilità sia civile che penale conseguentemente agli eventuali danni che potessero occorrere a persone o cose.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso il Committente, il quale si riserva la facoltà in caso di ritardo ed inadempienza di provvedere direttamente a tale assicurazione, con il recupero dei relativi oneri.

Art. 12 - Oneri fiscali

Gli oneri fiscali relativi al contratto (bollo, registrazione ecc..) sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Art. 13 - Cauzione definitiva

Non è prevista.

Art. 14 - Subappalto

Consentito entro i termini di Legge.

Art. 15 – Osservanza dei contratti e disposizioni inerenti la manodopera

La Ditta Appaltatrice è obbligata ad osservare tutte le disposizioni ed ottemperare a tutti gli obblighi stabiliti dalle leggi, norme sindacali, assicurative, nonché dalle consuetudini inerenti la manodopera.

In particolare ai lavoratori dipendenti della Ditta Appaltatrice ed occupati nei servizi dell'appalto devono essere attuate condizioni normative e retributive non inferiori a quelle dei contratti collettivi di lavoro applicabili alla loro categoria, in vigore per il tempo e la località in cui si svolgono i servizi stessi, anche se la Ditta Appaltatrice non aderisce alle Associazioni stipulanti o recede da esse.

Tutti i lavoratori suddetti devono essere assicurati presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni sul lavoro e presso l'I.N.P.S. per quanto riguarda le malattie e le assicurazioni sociali.

All'uopo si precisa che, a richiesta, la Ditta Appaltatrice deve trasmettere all'Amministrazione Comunale l'elenco nominativo del personale impiegato, nonché il numero di posizione assicurativa presso gli Enti sopracitati e la dichiarazione di aver provveduto ai relativi versamenti dei contributi.

Qualora il Committente riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, violazioni alle disposizioni sopra elencate, si riserva il diritto insindacabile di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che ai lavoratori dipendenti sia stato corrisposto il dovuto, ovvero che la vertenza sia stata risolta.

Art.16 - Misure di sicurezza

L'appaltatore dovrà rispettare e far rispettare dai propri dipendenti le misure di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni richieste dalle norme EMPI e dalle vigenti o consigliate dalla Ditta produttrice di macchinari.

La Ditta Appaltatrice, **a richiesta**, dovrà presentare:

- l'elenco dei mezzi d'opera e attrezzature di proprietà (elenco numero di matricola e certificazione C.E.) necessari per eseguire il servizio in oggetto. Per i mezzi non marcati C.E. andrà predisposta idonea certificazione (copia libro matricola);
- elenco forza lavoro.

Art.17 – Penalità

Nel caso di inosservanza delle disposizioni di modalità esecutive al riguardo impartite dall'Ufficio Tecnico, il Responsabile del procedimento addebiterà alla Ditta Appaltatrice una penale di €100,00.= (cento) per ogni singola infrazione rilevata.

L'inadempienza contrattuale sarà contestata con lettera raccomandata A.R. e, decorsi 5 giorni dalla data di ricezione, senza che siano state fornite dalla Ditta Appaltatrice giustificazioni ritenute valide

dall'Amministrazione Comunale, si procederà alla ritenuta di quanto sopra specificato nel predetto comma con trattenute sui compensi in occasione della prima liquidazione.

Art. 18 – Rescissione del contratto

Qualora la Ditta Appaltatrice fosse ritenuta inadempiente, ad insindacabile giudizio del Responsabile del servizio, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere anticipatamente il contratto in qualunque momento nel corso dell'appalto, inviando lettera raccomandata, con il preavviso di 5 giorni, senza che la Ditta possa avanzare diritti o rimborsi di sorta.

Saranno addebitate alla ditta appaltatrice tutte le maggiori spese che l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere quale conseguenza di affidare l'appalto di conduzione degli impianti ad altra ditta.

Art. 19 – Controversie

Le controversie che potranno sorgere in dipendenza del contratto o che non potessero risolversi d'accordo tra le parti, verranno sottoposte al giudizio di tre arbitri amichevoli compositari, da nominarsi, uno per ciascuna delle parti, il terzo, d'accordo con le stesse parti.

Foro competente per eventuali liti sarà il Tribunale di Varese.

Art. 20 – Norme comportamentali

Tutti i collaboratori, dipendenti della ditta appaltatrice / concessionaria devono adottare un comportamento consono ai luoghi e persone presente negli edifici in appalto, secondo quanto approvato con D.P.R. n. 62 /2013. La violazione degli obblighi di comportamento darà all'Amministrazione Comunale la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità e della reiterazione. La stessa sia ritenuta grave.

ELENCO CALDAIE E CENTRALI TERMICHE

N.	EDIFICIO	MARCA/MODELLO	KW
1	MUNICIPIO – Via Roma	IVAR	105
2	MUNICIPIO – Via Roma (in corso di posa)		160
3	MUNICIPIO – Via Roma	n. 2 Impianti di condizionamento	
4	EX SCUOLA “B. BOSSI” – P.zza De Gasperi 6 (CT municipio)	BUDERUS	140,0
5	EX SCUOLA “B. BOSSI” – P.zza De Gasperi 6 (CT municipio)	Impianto di condizionamento	
6	SCUOLA ELEMENTARE “L. SCHWARZ” – Via L. Schwarz	n. 2 BUDERUS GE 315	215,1 + 183,4
7	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE “L. SCHWARZ”	N. 2 ROBUR TURBO M 30 MET CE	30,7 + 30,7
8	SPOGLIATOI PALESTRA SCUOLA ELEM. “L. SCHWARZ”	IMMERGAS EOLO MAJOR 28 KW BOLLITORE GAS VAILLANT	28,0 108,3
9	CUSTODE SCUOLA ELEMENTARE “L. SCHWARZ”	SIME FORMAT 25 BF	23,3
10	SCUOLA ELEMENTARE “G. RODARI” – Via Monteverdi	CARBOFUEL CFE/AR 306	128,2
11	SCUOLA ELEMENTARE “S. FRANCESCO” – Via 24 Maggio	BUDERUS GE 315	230,0
12	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE “S. FRANCESCO”	BUDERUS G 334 XZ	90,0
13	PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE “S. FRANCESCO” – Sede della banda di Brenno.	Impianto di condizionamento	
14	SCUOLA MATERNA “DON MILANI” – Via XXIV Maggio	CARBOFUEL CFE/AR 305	102,9
15	SCUOLA MATERNA “COLLODI” E ASILO NIDO – Via N Sauro	ICI TRA 25	322,0
16	SCUOLA MEDIA “B. BOSSI” – Via Giacomini	n. 1+1 NECA FACTORY	385,8 +385,8
17	CASERMA DEI CARABINIERI – Via Ruzzarin	BUDERUS LOGANA G 304 BOLLITORE GAS VAILLANT	106,3 108,3
18	ALLOGGIO COMANDANTE CARABINIERI – Via Ruzzarin	SIME PLANET 30/60 BF	29,5
19	CENTRO ANZIANI DI ARCISATE – Via Verdi	SIME FORMAT DGT 30 BF	30
20	STADIO COMUNALE – Via Cacciatori delle Alpi	BUDERUS LOGAMAX PLUS GB 112/60	56,5
21	AMBULATORIO MEDICO DI BRENNO – Via Benefattori	ARGO DE LUXE 24 SE	24,0
22	SEDE PROTEZIONE CIVILE COMUNALE – Via Cavour 75	SIME a tenuta stagna	20.000
23	SEDE SCUOLA DI MUSICA V.le Rimembranze	SIME FORMAT DGT 25 BF	23,26
24	DISPENSARIO DI BRENNO	RAINSCHON 96 GAS	
25	Stazione ferroviaria (uffici Polizia Locale) impianto di condizionamento/raffrescamento	Impianto di condizionamento: -Raffrescamento KW 40 -Riscaldamento KW 40	
26	PALESTRA DI VIA CAVOUR (N.B. edificio non ancora pronto, si veda articolo 2)	n. 2 caldaie per spogliatori n. 2 UTA (unità trattamento aria) con due recuperatori.	317 + 317